

Nel merito: Loescher e La ricerca al SalTo35

L'ultimo numero della rivista «La ricerca» ragiona sull'idea di merito fuori e dentro alla scuola da diversi punti di vista: pedagogico, istituzionale, sociale, filosofico, etico.

Il numero sarà disponibile in anteprima al Salone del libro di Torino, accanto alla nuova edizione de *Il materiale e l'immaginario*, ai libri del catalogo di Italiano per Stranieri e ai vocabolari di latino e di greco IL e GI.

Torino, maggio 2023 - Loescher Editore partecipa all'edizione numero trentacinque del **Salone internazionale del libro di Torino**, in programma al Lingotto Fiere dal 18 al 22 maggio. Allo stand (PAD 2, L65), in anteprima, il nuovo numero della rivista **La ricerca** e una sezione dedicata al **Materiale e l'immaginario nuovo**, l'edizione rinnovata dello storico *MatIm* di Remo Ceserani e Lidia De Federicis: i volumi delle edizioni storiche affiancheranno quelli della nuova, curata da Marina Polacco.

Il numero primaverile della rivista, in distribuzione nelle scuole secondarie di primo e secondo grado, non poteva non intercettare uno degli argomenti più centrali del dibattito attuale sulla scuola: quello del **merito**. Un concetto ambiguo che può assumere significati molto diversi a seconda della prospettiva da cui lo si guarda. «Chi stabilisce che cosa è meritevole e di quali capacità ci sia bisogno? E in vista di quale bene comune? Sono domande semplicissime ed essenziali, dalla cui risposta dipende tanto del nostro, del loro futuro», sintetizza nell'editoriale del numero il direttore **Sandro Invidia**, che mette in guardia citando la «massima della donna Prassede manzoniana, *che per riuscire a far del bene alla gente, la prima cosa, nella maggior parte de' casi, è di non metterli a parte del disegno*».

Aprire la sezione **SAPERI** l'articolo di **Vanessa Roghi**, che da storica ragiona sui rischi connessi all'ingegneria sociale «feroce» dietro alla «società dei meritevoli»; **Elena Granaglia** analizza le principali questioni in gioco e prova a sviluppare una nozione di merito che si contrappone alle visioni oggi dominanti. Segue l'economista **Francesco Silvestri**, cui è affidato il compito di parlare di mercato, ovvero di merito e della sua remunerazione, mentre la filosofa **Silvia Capodivacca** sottolinea, in un excursus che va da Platone a Sloterdijk, i paradossi e i contorni di una pratica «aristocratica». **Andrea Mariuzzo** racconta le diverse idee di società e scuola e cultura che emergono dalle procedure di selezione dei migliori in Europa e in USA; **Simone Giusti** parte dall'importanza attribuita alla possibilità di distribuire premi, in modo da contribuire al mantenimento di un'idea gerarchica di società (ne sarebbe un esempio l'Ordine al merito della Repubblica Italiana), per ricordare che il merito è anche un criterio per distribuire risorse scarse, che non sono sufficienti a soddisfare i bisogni di tutti. Chiudono la sezione **Johnny L. Bertolio**, con un appassionato e dotto affondo a un concetto che nasce «all'interno del capitalismo e del patriarcato, più per legittimare rapporti di scambio che per valorizzare chi ce l'ha fatta nonostante tutto» e al canone letterario perfettamente aderente a tale schema, e **Mauro Reali**, che fa considerazioni di ordine etimologico-semantico e culturale sul termine italiano «merito» e sull'idea del *meritum* nel mondo antico.

Il **DOSSIER** apre la consueta finestra oltreoceano e sposta la riflessione sul piano universitario: il primo articolo offre una panoramica su borse di studio e sovvenzioni, strumenti sempre più indispensabili per gli studenti americani, e sul dibattito in corso relativo ai criteri con cui vengono stanziati; inoltre, ed è il tema del secondo articolo, molte prestigiose università americane ammettono i loro candidati basandosi su caratteristiche apparentemente neutre rispetto alla provenienza etnica, ma in realtà fortemente legate alla

ricchezza e all'essere bianchi, come l'eccellenza atletica. Il terzo contributo approfondisce l'argomento facendo l'esempio degli asiatici americani.

La sezione **SCUOLA** si apre con **Roberto Trincherò** che definisce merito, eguaglianza di opportunità, eguaglianza di risultati «concetti utili ma problematici, soprattutto quando vengono applicati agli studenti», e suggerisce una via d'uscita: trasferire «la competizione con gli altri su un piano di competizione con sé stessi (impegnarsi per migliorare)» e ridefinire il merito come «proprietà collettiva anziché individuale; perché «una scuola che “merita” è una scuola che costruisce gruppi e aggregazioni efficaci», dove «i talenti del singolo lavorano per il gruppo, i talenti del gruppo lavorano per il singolo». Per **Cristiano Corsini**, che si concentra sulla questione della valutazione (degli apprendimenti e degli istituti scolastici), le pratiche del sistema d'istruzione attuale rischiano di riprodurre le disuguaglianze esistenti. **Maira Sannipoli** propone un'idea diversa di bisogno e di inclusione, di diversità: una scuola in cui «la differenziazione degli interventi non riguarda alcuni, ma un modo ordinario di procedere in educazione»; una scuola che “meriti” di essere frequentata. Perché - la conclusione è del dirigente scolastico **Fabio Cannatà**, che ha un incarico di reggenza di sezioni carcerarie - l'istruzione «è sempre un'altra possibilità».

Il pdf integrale del numero 24 è sfogliabile e scaricabile gratuitamente dal sito de La ricerca all'indirizzo <https://laricerca.loescher.it/la-ricerca-24/>.

Allo stand, insieme alle ultime edizioni di IL e GI, i vocabolari di latino e di greco, un assaggio delle novità di **Italiano per Stranieri**, un catalogo ricco e variegato, che va dalle classi multilivello di richiedenti asilo ai percorsi di IDA, dai corsi di lingua italiana all'estero fino ai materiali didattici per l'auto-apprendimento e alle prove d'esame.

Segnaliamo anche l'incontro di **giovedì 18 maggio** alle ore 11:30 in Sala Rosa: partecipano i GINAPA - Giovani Narratori del Parise, autori e autrici di *La foiba dei ragazzi* (Loescher), Pier Paolo Frigotto, Gianni Oliva e Giuseppe Parlato: un esperimento di scrittura collettiva nato tra i banchi di una scuola secondaria di primo grado.

www.laricerca.loescher.it

Lo stand: Loescher Editore - **PAD 2 - L65**

Lingotto Fiere, via Nizza 280 - Torino

orario 10-20

Contatti stampa

PhP srl | Alessandra Nesti - mob +39 3489830879

email: press@piaccapi.com - www.piaccapi.com



Loescher Editore (www.loescher.it) è una storica casa editrice italiana nata a Torino nel 1861 e specializzata nella pubblicazione di libri di testo per la scuola secondaria di primo e secondo grado.

Si occupa inoltre di Italiano per stranieri, di Istruzione degli adulti e della promozione e distribuzione, in esclusiva per l'Italia, dei testi Cambridge University Press, Helbling Languages e Clé International.

Il catalogo Loescher comprende i marchi D'Anna, Bonacci, Alfa.

Loescher Editore - Divisione di Zanichelli Editore.